

Sommario



Per accedere agli argomenti interessati, cliccare sulle voci sottolineate.

[Condizioni d'uso](#)

[Requisiti di sistema](#)

[L'interfaccia del cd rom](#)

[Il backup \(copia di sicurezza\)](#)

[Consigli per l'installazione](#)

[Che cosa fare in caso di problemi](#)

[Assistenza tecnica](#)

[Che cosa è lo shareware](#)

[I virus](#)

[Come creare le icone dei programmi](#)

[Come collaborare](#)

[Chi siamo](#)

=====

File di guida in formato ipertestuale - Compatibile Windows 95, 98, Me e 2000
A cura di Luigi Callegari (luigi.callegari@iname.com)

=====

Condizioni d'uso

Il cd rom di Pc Open, offerto in omaggio con la rivista e non acquistabile separatamente, viene prodotto con la massima cura in tutte le fasi di produzione e duplicazione per garantire la mancanza di difetti tecnici e materiali.

Il materiale originale ed i titoli di pubblico dominio inseriti nel cd rom sono di proprietà dei rispettivi autori, pertanto sono protetti dalle leggi italiane e internazionali sul diritto d'autore e la proprietà intellettuale. Ogni utilizzo non espressamente autorizzato sarà perseguito in sede Civile e Penale.

L'Editore, i suoi dipendenti e collaboratori non possono essere ritenuti responsabili per errori, omissioni ed altre imprecisioni riguardanti le informazioni ed il materiale presentato sul cd rom, né possono essere ritenuti responsabili per qualunque tipo di danno, diretto od indiretto, particolare o accidentale o consequenziale, derivante dall'uso del cd rom e dei suoi contenuti.

Data la grande varietà e complessità dei sistemi informatici e le caratteristiche del software, è assolutamente impossibile garantire che tutti i contenuti del cd rom funzionino correttamente, su ogni tipo e configurazione di personal computer ed in ogni circostanza. I programmi ed il materiale sul cd rom sono pertanto forniti in omaggio ed "allo stato attuale", senza nessuna garanzia implicita od esplicita sulle loro prestazioni, compatibilità, funzionalità e correttezza.

Si suggerisce di eseguire un backup della configurazione del personal computer prima di usare il cd rom e di evitarne l'uso in sistemi connessi ad una rete o contenenti dati importanti in singola copia.

L'Editore, i suoi dipendenti e collaboratori non possono in alcun caso essere ritenuti responsabili per corruzioni o perdite di dati, mancati profitti o per ogni altro possibile danno causato, direttamente od indirettamente, dall'uso del cd rom e dei suoi contenuti.

Leggere attentamente anche le clausole d'uso contenute nel programma di avviamento del cd rom prima di iniziare la consultazione ed installarne i contenuti.

Requisiti di sistema

I cd rom di PC Open vengono realizzati in formato singola sessione, ISO 9660 e con nomi di file e directory in standard Joliet, ovvero costituiti al massimo da 8 caratteri Ascii più 3 caratteri di suffisso (opzionali) per i programmi Dos e con nomi estesi per i software specifici di Windows 95, 98, Me e 2000.

Questo significa che i suoi contenuti possono essere visti su qualunque sistema dotato di un lettore di cd rom standard (non importa il modello o le prestazioni, da 2X a 20X varia solo la velocità di lettura) dotato di sistema operativo Ms Dos versione 3.30, Windows 95, 98, Me, 2000 e MacOS.

Per usare l'interfaccia grafica del cd rom, ovvero il programma di consultazione guidata dei suoi contenuti, occorre invece un sistema con requisiti minimi che corrispondono anche a quelli necessari per potere usare la gran parte del software di pubblico dominio presentato:

- Microprocessore 486 DX2 a 66 MHz
- Almeno 16 MB di memoria ram
- Scheda grafica Super Vga
- Modo video di almeno 640 x 480 punti, con almeno 32 mila colori e font di caratteri piccoli
- Mouse
- Lettore cd rom almeno 4X (standard MPC 2)
- Sistema operativo Windows 95, 98, Millennium o 2000

La configurazione consigliata per usare il cd rom (e soprattutto i suoi contenuti) con buona velocità è costituita da: processore di classe Pentium (100 MHz o superiore), 32 MB di ram, scheda grafica Svga con 2 MB di memoria e compatibilità DirectX, scheda sonora a 16 bit compatibile DirectSound, lettore cd rom almeno 16X.

Per il cd di Pc Open, è sufficiente una risoluzione di **640 x 480 punti video**, ma occorrono sempre almeno **32 mila colori** e soprattutto **font di caratteri piccoli**.

Si noti che può capitare che alcuni programmi tra quelli presentati, possono funzionare anche con personal inferiori in termini di potenza o addirittura con sistemi operativi Dos e Windows 3.1. Ciò viene comunque segnalato nella documentazione e/o nella descrizione del programma stesso.

In altri casi, più frequenti, possono invece essere richieste caratteristiche superiori, come ad esempio un processore Pentium, una scheda sonora, scheda grafica con accelerazione 3D (in particolare per i giochi) o 32 MB di ram. Comunque, i requisiti richiesti da ogni programma sono sempre specificati nei file di documentazione che accompagnano tutto il materiale presentato.

Interfaccia del cd rom

L'interfaccia grafica di consultazione del cd rom di Pc Open è stata studiata e realizzata per risultare semplice, affidabile ed intuitiva da usare.

E' stata prestata molta cura per garantire la compatibilità e la funzionalità dell'interfaccia su virtualmente tutti i sistemi personal dotati dei requisiti di sistema minimi necessari.

Tuttavia, non è possibile garantirne un funzionamento perfetto con sistemi dotati, ad esempio, di driver della scheda video difettosi, con sistemi operativi ed hardware male configurati od in modalità video anomale. In caso di incomprensione nell'uso dell'interfaccia, si può contattare la nostra [assistenza tecnica](#).

In particolare, per usare il cd rom, accertarsi di avere un modo video con **almeno 32 mila colori e font di caratteri piccoli**. Se si usa un sistema con 16 colori, l'interfaccia avrà un aspetto molto sgradevole, ma comunque funzionerà. Usando 256 colori, Windows userà dei retini per rendere le tinte intermedie che fanno apparire l'interfaccia, e molti programmi del cd rom, in maniera strana e poco chiara.

Usando invece modi video con *font di caratteri grandi*, alcune scritte e parti dell'interfaccia potrebbero risultare spezzate a video. Cambiare il modo video della scheda grafica per potere usare nel modo corretto l'interfaccia ed i contenuti del cd rom.

Una caratteristica molto importante della nostra interfaccia grafica è che non richiede l'installazione di alcun file sull'hard disk. Quindi, non occupa spazio e non altera in alcun modo il sistema operativo, pur consentendo di esaminare i contenuti del cd rom. Una garanzia di affidabilità e sicurezza che mette al riparo gli utenti che vogliono sapere che cosa c'è sul cd rom senza rischiare di alterare il sistema operativo di un personal usato per lavoro o contenente dati importanti e di dovere usare in seguito, quando il cd rom è diventato vecchio, procedure di disinstallazione e manutenzione manuale per "ripulirlo" dalle icone e dai file non più voluti.

Soltanto quando si clicca l'icona di installazione di uno specifico titolo, viene avviata una procedura standard che esegue la copia dei file dal cd rom al nostro hard disk, apportando anche eventuali modifiche al sistema Windows.

Il backup

Sebbene i programmi inseriti sul cd rom siano stati tutti verificati e provati, per garantire la loro funzionalità, non è escluso che eseguendo l'installazione di uno di essi, come di qualunque altro programma anche commerciale, non si danneggi qualcosa nel proprio sistema.

Windows nelle versioni 95, 98, Millennium e 2000 tende infatti a diventare "instabile" se si installano vari programmi. In particolare, sebbene i programmi per Windows 3.1 siano compatibili con le successive versioni di Windows a 32 bit (eccetto Windows 2000), alcuni software male preparati (anche commerciali) possono sovrascrivere dei file di sistema con versioni più vecchie e non adatte a Windows 95/98, causando in seguito, con le altre applicazioni in Windows 95/98, problemi di funzionamento o addirittura blocchi del sistema. Windows Millennium e 2000 precludono comunque l'installazione di applicativi che non rispettino certi standard di sicurezza sulla sovrascrittura dei file di sistema.

Inoltre, una mancanza di tensione, l'operazione errata di qualunque programma o altre situazioni accidentali possono danneggiare file di sistema di Windows e quindi la sua stabilità. La conseguenza può essere immediata o apparire dopo qualche tempo. Spesso, questi problemi appaiono poi installando qualche nuovo programma.

Eseguire il cosiddetto "backup" significa mettersi al riparo da spiacevoli perdite di dati. In particolare, qualunque dato importante (ad esempio, le proprie lettere o la contabilità) andrebbero regolarmente salvate su una memoria diversa dall'hard disk interno del computer. Esistono molte unità di backup: gli streamer (basati su nastri magnetici simili alle audiocassette), Dat (come i precedenti, ma digitali e più capaci), dischi rimovibili Zip, Jaz Syquest, hard disk esterni, dischi magnetico ottici e altro ancora.

Se non si dispone di alcuno di questi sistemi, usare sempre molta prudenza e cercare di evitare l'installazione di nuovi programmi se non si è prima eseguita almeno su floppy disk il salvataggio dei file più importanti del proprio computer: corrispondenza realizzata con la videoscrittura, fax ricevuti, dati della contabilità eccetera.

La cosa migliore, prima di eseguire installazioni di nuovi programmi, è di eseguire un backup del proprio sistema Windows. E' sufficiente copiare tutta la cartella Windows sull'unità di backup. Naturalmente, questa operazione è pressoché impossibile se si usano floppy disk, dato che anche una installazione minima di Windows con qualche applicativo potrebbe richiederebbe, per il backup, decine di floppy ed un'operazione estremamente lunga e tediosa.

Windows 95, 98, Me e 2000 sono provvisti di programmi di backup che possono funzionare con floppy disk. La versione per Windows 95, 98 e Me consente di usare anche cartucce di streamer o di salvare su un unico file compresso di backup i contenuti delle cartelle più importanti. Per usare questi programmi, fare riferimento ai manuali di istruzione del sistema operativo usato.

Il problema dell'installazione di nuovi applicativi che possano rovinare i file di sistema di Windows è sensibilmente ridotto con Windows ME e 2000. Questi sistemi operativi, infatti, dispongono di due meccanismi di protezione: possono ripristinare la configurazione originale dei file ad una certa data e proteggono i file di sistema dalla sovrascrittura, ripristinando le versioni originali in modo trasparente all'utente ("PC Health").

Ripetiamo che è fortemente consigliabile usare unità di memoria adatte, come streamer a nastro o Dat, dischi Zip, Jaz o Imation Superdisk, dischi magnetico ottici e simili per eseguire il backup in modo rapido e efficiente di grosse moli di dati.

Che cosa fare in caso di problemi

I problemi che possono incontrarsi nell'uso del cd rom di Pc Open si dividono in due categorie:

[problemi dovuti a difetti meccanici del cd rom](#)

[problemi dovuti all'uso dei programmi](#)

Cliccare su una delle due voci per avere informazioni sulla soluzione di questi problemi.

Assistenza tecnica

Pc Open mette a disposizione gratuita di tutti i lettori un servizio di assistenza tecnica.

Avendo un problema software con il computer, oppure di uso del cd rom, è possibile contattare la redazione per avere informazioni:

redazione@pcopen.agepe.it
Fax. 02-21.56.24.40

Nel più breve tempo possibile sarete ricontattati per offrirvi la soluzione al vostro problema.

Si prega di non telefonare per porre quesiti sul cd rom, dato che non è possibile per esigenze organizzative offrire un servizio di assistenza tecnica telefonica a tutti i lettori.

Ricordate di specificare sempre nella comunicazione i seguenti dati:

- * Configurazione completa del sistema: processore, ram, versione del sistema operativo, scheda grafica (tipo e memoria video)
- * Indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo di E-mail
- * Il nome del programma e del cd rom di Pc Open con il quale avete incontrato il problema

Questo ci consentirà di aiutarvi nel modo più veloce ed esauriente possibile.

La redazione di Pc Open non risponde riguardo ai problemi d'uso dei programmi e non fornisce informazioni sulle modalità d'acquisto e di registrazione dei programmi registrati. Per avere queste informazioni, bisogna contattare direttamente i produttori dei programmi, i cui indirizzi sono di regola pubblicati nelle istruzioni che accompagnano tutti i programmi sul cd rom oppure nei programmi stessi.

Che cosa è lo shareware

Il termine *shareware* indica genericamente il software di *pubblico dominio*.

In realtà, "pubblico dominio", "shareware" e "freeware" non significano esattamente la stessa cosa.

Un software è genericamente definibile come "di pubblico dominio" quando il produttore lo distribuisce lungo canali di larga diffusione, come ad esempio banche dati, Internet o cd rom omaggio.

Lo **shareware** è, più specificamente, materiale (in genere programmi, ma possono essere anche font di caratteri, archivi, immagini, file sonori e altro ancora) che viene diffuso per mezzo di canali accessibili da molte persone, ma sul quale l'autore detiene una proprietà intellettuale ed i diritti di sfruttamento commerciale. Questo significa generalmente che l'autore distribuisce il programma per fare conoscere e provare il proprio lavoro gratuitamente a tutti, ma che ne è comunque vietato l'uso commerciale.

I programmi shareware sono solitamente limitati nelle prestazioni. Ad esempio, possono non registrare i file su disco, oppure non stampare su carta, o cessare di funzionare dopo un certo tempo od avere alcune funzioni disabilitate. Questo perché l'autore richiede non solo che non se ne faccia uso commerciale, ma che gli venga corrisposto del denaro per il suo lavoro.

Altre volte, l'autore fornisce tutte le funzionalità al programma shareware, e lascia al buon cuore di chi lo usa di decidere se inviargli una ricompensa, pur vietandone l'uso commerciale.

La procedura di pagamento di un programma shareware, solitamente detta *registrazione*, consente di ricevere una versione aggiornata e completa del programma. In alcuni casi, è anche il solo modo di avere l'autorizzazione morale all'uso del programma, anche se comunque funziona completamente, ma spesso con qualche schermata o dicitura interna che ricorda essere una versione non registrata.

Capita a volte che un programma diffuso inizialmente come shareware, goda di ampio favore da parte del pubblico e trovi dei distributori. In questo caso fortunato, è possibile acquistarne la versione completa presso il produttore, oppure un distributore europeo o nazionale.

Il software **freeware** è invece di uso totalmente gratuito. Anche in questo caso, molti autori richiedano di inviare liberamente, a propria discrezione, del denaro se si usa il programma, ma non obbligano a ciò gli utilizzatori con limitazioni nel programma, né forniscono versioni perfezionate o complete in cambio della registrazione. Questo genere di materiale può essere usato liberamente, sebbene non possa essere ceduto, alterato o commercializzato.

Gli autori di programmi shareware/freeware sono solitamente privati, o piccole società, che non dispongono di una rete di distribuzione. In altri casi, hanno semplicemente optato per diffondere il proprio software in modo che sia conosciuto, valutato ed apprezzato prima di richiedere del denaro a chi lo usa.

In ogni caso, leggendo la documentazione dei programmi shareware, si trovano sempre le modalità di registrazione. Quasi sempre occorre inviare del denaro contante, in busta chiusa. Altre volte è possibile pagare anche con una carta di credito. In qualche caso, i programmi particolarmente importanti possono essere acquistati presso rivenditori, talvolta presenti anche sul territorio nazionale. Nella documentazione dei programmi sono sempre riportati gli eventuali indirizzi dei rivenditori.

Per le caratteristiche dello shareware, comunque, occorre solitamente inviare il denaro direttamente all'autore. Questo consente di valutare il software prima di pagarlo e di risparmiare, saltando la catena dei rivenditori. La scomodità è che bisogna confidare nell'onestà e precisione dell'autore, che è tenuto ad inviare la versione registrata dopo avere ricevuto il denaro. Inoltre, inviare soldi contanti, in valuta estera, in una busta chiusa è un'operazione rischiosa che, come detto, solo qualche volta può essere evitata richiedendo un pagamento con carta di credito.

Va notato che in nessun caso ci si può rivolgere alla redazione di Pc Open per richiedere la versione registrata di un programma, dato che questo diritto spetta quasi sempre all'autore del programma shareware, oppure ad uno dei suoi rivenditori, riportati nella documentazione dei titoli shareware. Del resto Pc Open è una rivista, non un distributore di

versioni registrate del software di pubblico dominio che presenta nei propri cd rom!

Infine, altri autori optano per forme più simpatiche di pagamento del loro materiale freeware. Ad esempio, il software **cardware** è quello per il quale l'autore richiede solo l'invio di una cartolina. Altre volte, l'autore richiede soltanto un pagamento simbolico volontario ad enti di beneficenza, se si usa il suo programma, in questo caso si parla di software **careware**.

I virus

Il cd rom di Pc Open viene realizzato con la massima attenzione per evitare di inserire virus informatici.

Innanzitutto, i sistemi sui quali viene sviluppato sono protetti costantemente da sistemi antivirus residenti. Quasi giornalmente viene eseguita anche una scansione approfondita di tutti i file di sistema, con le ultime versioni di vari antivirus, regolarmente aggiornati.

Al termine della realizzazione del cd rom, viene ripetuta la scansione di tutti i contenuti del cd rom stesso, sempre con vari antivirus ed in varie modalità di analisi. Ovvero, il gold disk destinato alla duplicazione viene scandito dal software antivirus con i database di ricerca dei virus più aggiornati possibili, poi anche con la cosiddetta ricerca euristica, che consente di intercettare con ottima probabilità anche forme virali pressoché sconosciute.

Va precisato che le fonti di approvvigionamento dei nostri programmi sono in larga misura garantite, corrispondendo ai siti Internet od alle banche dati ufficiali dei produttori dei programmi. In ogni caso, qualunque file e programma che producesse messaggi di avvertimento da parte di uno o più antivirus aggiornati, tra i cinque diversi tipi che usiamo regolarmente, verrebbe inesorabilmente scartato e non inserito sul cd rom di Pc Open, per garantire la massima sicurezza ai lettori.

Quando il gold disk originale viene inviato alla ditta per la duplicazione industriale, si può stare certi che si tratta di un prodotto sicuro, per quanto l'uso coordinato ed attento di sistemi antivirus residenti, a scansione e sempre costantemente aggiornati, possono garantire.

Dato l'elevato numero di virus in circolazione e la continua produzione di nuove forme, è impossibile escludere totalmente che qualunque tipo di virus, presente e futuro, sia inserito per errore sul cd rom.

Per questo motivo nelle clausole di utilizzo si declina ogni responsabilità a riguardo e si sconsiglia di utilizzare il cd rom in sistemi medicali e di importanza vitale. Se si dispone di un antivirus aggiornato, è possibile per avere il massimo di sicurezza possibile (anche se non sarà mai al 100%) ripetere la scansione del cd rom prima di utilizzarne i contenuti.

A tutt'oggi, nessun virus è mai stato inserito su un nostro cd rom. Un fatto che sarebbe estremamente grave e per il quale, come appena visto, adoperiamo sempre la massima prudenza ed attenzione in ogni fase della produzione.

Può capitare che alcuni lettori scandiscano con un antivirus il cd rom, ottenendo dei messaggi di avvertimento del sospetto di presenza di virus in qualcuno delle migliaia di file che ne costituiscono i contenuti. Possiamo rassicurare queste persone con le note prima riportate.

Per ulteriore conferma, li invitiamo normalmente a procurarsi una versione più aggiornata degli antivirus che usano e ripetere la verifica. Di regola, le segnalazioni scompaiono. In caso contrario, evitare di usare il cd rom.

Va detto comunque, che l'uso di scanner antivirus, in particolare quelli con ricerca euristica, possono confondere sequenze di codici ignoti "innocue" per virus. Ma ripetendo l'analisi con una versione più aggiornata, e con antivirus di altre marche, si dovrebbe notare che nessun file del cd rom di Pc Open viene segnalato essere sospetto. E' molto difficile, infatti, che sul cd rom venga inserito un file con un virus così nuovo da non essere intercettato dai nostri antivirus, anche se, ciò non può essere escluso totalmente a priori.

Verificare, per sicurezza, che il virus sia effettivamente segnalato in un file di programma o compresso. La segnalazione di un virus in un file di tipo .Jpeg, ad esempio, sarebbe sicuramente un falso allarme perché nessun virus si colloca in un tipo di file che non viene eseguito!

Inoltre, se dopo l'uso del cd rom di Pc Open si riscontra la presenza di un virus, molto difficilmente questo può derivare dal nostro cd rom, ma probabilmente era presente nel proprio sistema precedentemente oppure è stato inserito da qualche programma o dischetto usato subito prima o dopo il cd rom di Pc Open.

In questo caso, usare un antivirus commerciale o registrato, oppure rivolgersi a persone competenti, per eseguire la

pulizia dell'hard disk e verificare anche i dischetti usati negli ultimi tempi, che potrebbero essere stati infettati.

Come creare le icone

Quando un programma è privo della procedura di installazione, è solitamente necessario copiarlo sull'hard disk e poi lanciarlo con un doppio click del Gestione Risorse di Windows 95 o di Esplora Risorse di Windows 98 e Millennium.

Per comodità, è possibile comunque creare delle icone, che consentano di lanciare con un doppio click dal pannello principale del programma, senza dovere "navigare" tutti i contenuti dell'hard disk. La procedura è semplice e nota a molti, ma la ripetiamo qui a beneficio dei meno esperti.

In ambiente Windows 95, 98 e Me la procedura di inserimento di un'icona la crea nel menu *Start/Avvio*. Occorre selezionare il menu Avvio, poi scegliere *Impostazioni* e quindi la voce *Barra delle Applicazioni*.

Scegliere quindi con un click la linguetta superiore *Applicazioni del menu Avvio* e cliccare il pulsante *Aggiungi*. Appare così un pannello chiamato *Crea collegamento*.

Cliccare il pulsante *Sfoglia* e localizzare sull'hard disk il file eseguibile (contraddistinto dal suffisso .exe, .com o .bat nel nome) interessato.

Poi cliccare *Avanti*: appare il pannello "Seleziona il gruppo di programmi". Qui occorre indicare con un doppio click in quale posizione della struttura attuale del menu Avvio si desidera inserire l'icona.

Proseguire con *Avanti*. Nel pannello *Specifica il nome dell'applicazione* indicare il nome dell'applicativo che comparirà nel menu Avvio. Se si è scelto un programma privo di icona, apparirà poi un pannello che consente di sceglierne una tra quelle "universali" inserite in Windows 95/98.

Altrimenti è sufficiente confermare l'operazione cliccando il pulsante <Fine>. Avremo così creato una nuova voce nel menu Programmi, nella posizione voluta, con il nome voluto, che avvia il programma localizzato col pulsante <Sfoglia>. Ovviamente, non si deve specificare un programma su cd rom, ma preferibilmente su hard disk, altrimenti ogni volta dovremo inserire il cd rom per avviarlo da menu.

Eliminazione delle icone dal menu Start/Avvio

Selezionare con un click il menu Avvio. Scegliere poi la voce di menu *Impostazioni* e la sua sottovoce *Barra delle Applicazioni*. Appare un pannellino chiamato *Proprietà della barra delle applicazioni*. Cliccare sulla linguetta superiore *Applicazioni del menu Avvio*, quindi cliccare il pulsante *Rimuovi*. Nella struttura grafica del menu Start/Avvio, selezionare con un click le icone da eliminare, poi cliccare il pulsante *Rimuovi*.

Creazione di un'icona sul desktop

Un altro modo per avviare velocemente un applicativo è di creare un'icona di collegamento al programma sullo schermo di Windows, il cosiddetto *Desktop*. Il modo più semplice per creare un collegamento è di aprire la cartella che contiene il programma, individuare l'icona corrispondente al programma eseguito, trascinarla usando il pulsante DESTRO del mouse dalla cartella di memorizzazione allo schermo di Windows. Quando la si "appoggia" sul desktop, rilasciando il pulsante destro, apparirà un menu che chiede se vogliamo eseguire la copia, lo spostamento o un collegamento. Scegliere quest'ultima voce.

Un collegamento sul desktop si cancella semplicemente trascinandolo nel cestino, selezionandolo con un click del pulsante destro del mouse e scegliendo poi "Elimina" o cliccandolo una volta col pulsante sinistro e battendo <Canc> sulla tastiera.

Chi siamo

Obiettivo Informazione

Informare e mettere in comunicazione tra loro mondi distinti ma completari, favorendo la reciproca conoscenza e collaborazione: è questa la missione di AGEPE, il gruppo editoriale che si pone da anni in Italia come punto di riferimento e d'incontro tra realtà della produzione e quelle della distribuzione, in particolare per i canali grocery, horeca, casa, ufficio e informatica.

Per quest'ultimo canale è anche un punto di incontro fra produzione, distribuzione e utente finale.

Con AL - Food & Grocery, Bargiornale, Casastile, Computer D&V, GDO Week, Infobuyer, Hotel Business, L'Ambiente Cucina, Linea EDP, Reseller Weekly, Ufficio Stile, raggiunge ogni mese 400.000 operatori qualificati e, con Pc Open, attraverso il canale edicola, 70.000 lettori appassionati ed utenti di informatica

Grazie a sistematici monitoraggi, indagini e censimenti, la file qualification di Agepe, relativa ai target di riferimento delle testate, è un valido ed efficace supporto alle aziende per l'allargamento delle proprie aree commerciali e per mirate pianificazioni pubblicitarie

Il Gruppo Agepe fa parte di HAVAS, uno dei più importanti gruppi multimediali mondiali (giro d'affari 1996 di oltre 12.000 miliardi di lire) ed è presente principalmente nei settori audiovisivi, pubblicità, media (TV e carta stampata), libri, fiere e viaggi

In particolare per la parte editoria (riviste e libri) nel 1996 sono state pubblicate 80 riviste, 85 milioni di volumi, 26.000 titoli a catalogo.

PC OPEN

www.pcopen.it

Direttore responsabile

Pasquale Laurelli

pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Redattori

Ugo Stella (caporedattore)

Daniela Dirceo

Nicolò Cislighi

Realizzazione tecnica cd rom

Luigi Callegari

[\(luigi.callegari@iname.com\)](mailto:luigi.callegari@iname.com)

Art direction

Luciano Franza

Segretaria di redazione

Eleonora Castellazzi

Redazione

Via Rosso di San Secondo, 1/3

20134 Milano - Italy

Telefono: 02-21.56.24.33

Telefax: 02-70.12.03.05

redazione@pcopen.agepe.it

Responsabile diffusione e abbonamenti

Sandra Salvucci

Ufficio abbonamenti e informazioni

I.M.D.

Tel. 02-64.28.135

Fax. 02-64.28.809
i.m.d.@interbusiness.it

Direttore Divisione Informatica
Roberto Lenzi

Sales manager
Antonio Pioli

Segreteria commerciale
Irma Garioni, Anna Montuori
Tel. 02-21.56.21
Fax. 02-70.12.00.32

Prodotti e News
Daniela Giovine
Tel. 02-21.56.24.14
Fax. 02-70.12.00.32

Editore
Agepe Srl
Via Trentacoste, 9
20134 Milano
Tel. 02-21.56.21
Fax. 02-21.58.040

Amministratore delegato
Christian Guy

Direzione Generale Gestione e Finanza
Giorgio Tonelli

Altre pubblicazioni Agepe
Al-Food & Grocery, Bargiornale, Casastile,
Computer Dealer & Var, Gdo Week, Pianeta Hotel,
Infobuyer 2000, L'ambiente Cucina,
Linea Edp, Reseller Weekly,
Reti & Impresa, Ufficio Stile, www.netstime.com

Problemi hardware

Il cd rom di Pc Open viene prodotto con la massima cura e duplicato da aziende specializzate, conformi ai più rigidi standard qualitativi europei.

Può comunque capitare che, su moltissime unità duplicate, qualche cd rom accluso alla rivista subisca danneggiamenti durante il trasporto, il confezionamento oppure l'esposizione in edicola. In questo caso, il cd rom può risultare parzialmente o totalmente illeggibile. Nel primo caso il computer fornirà messaggi di errore cercando di accedere a certi file e programmi, nel secondo caso il cd risulta vuoto o viene addirittura espulso dal lettore di cd rom.

In questi casi, per prima cosa occorre accertarsi che sia proprio il cd rom ad essere difettoso e non il personal computer che abbia problemi di configurazione. La soluzione migliore è verificare che la superficie inferiore sia perfettamente pulita, poi tentare di usare il cd rom su un sistema diverso, ad esempio quello di un amico o di un collega.

Se il difetto non si ripete, è chiaro che dipende dal nostro computer. In questo caso occorre verificare l'allineamento della testina di lettura del cd rom, che potrebbe risultare incompatibile con i rigidi standard di duplicazione usati dal nostro cd rom. Oppure potrebbe essere un problema di configurazione di Windows. Consultare in ambedue i casi chi ci ha fornito il computer o persone competenti. Questo genere di problemi può infatti essere risolto solo intervenendo in modo diretto e competente sul personal computer.

Se il cd rom risulta invece ancora inutilizzabile, anche su un diverso sistema che abbia comunque i requisiti minimi necessari, probabilmente è difettoso meccanicamente. In questo caso, si può richiedere una sostituzione gratuita. Occorre però tassativamente rinviare il cd rom da sostituire dentro una busta chiusa, con una nota scritta che segnali esattamente il problema riscontrato ed il proprio indirizzo completo.

A stretto giro di posta, sarà rinviato un cd rom uguale a quello spedito e sicuramente funzionante. L'indirizzo al quale spedire il cd rom difettoso è il seguente:

**Agepe Srl
Ufficio Diffusione
Via Trentacoste, 9
20134 Milano MI
Italy**

Per informazioni è consigliabile contattare preventivamente [l'assistenza tecnica](#).

Agepe sostituirà il cd rom difettoso a sua discrezione e soltanto nel caso venga rinviato postalmente entro sessanta giorni dalla data di uscita della rivista alla quale era accluso.

Si noti che la sostituzione gratuita viene eseguita soltanto se il cd rom è difettoso meccanicamente. Non si sostituiscono cd rom che contengano soltanto uno o più programmi non funzionanti sul proprio sistema.

Nel caso si abbiano problemi nell'uso di certi programmi, o dell'interfaccia grafica, è consigliabile innanzitutto contattare gli autori o produttori, i cui indirizzi sono riportati nelle istruzioni in italiano che corredano tutti i programmi presentati, oppure direttamente nel menu di guida (Help) dei programmi.

La nostra assistenza tecnica risponde solo di problemi tecnici di compatibilità e funzionamento del cd rom, non dei suoi contenuti. Va contattata in ogni caso per evitare un'inutile e costosa spedizione di un cd rom funzionante ed i cui problemi derivano effettivamente dal nostro sistema, o da qualche nostro errore operativo e che pertanto non potrebbero essere superati con la semplice sostituzione del cd rom con un pezzo identico e funzionante allo stesso modo.

Problemi software

Per le caratteristiche di software gratuito dello shareware, è impossibile garantire che tutti i programmi forniti sul cd rom funzionino perfettamente, con qualunque sistema informatico ed in ogni circostanza e configurazione.

Ogni programma presentato viene da noi verificato su diversi sistemi, per garantire che funzioni, ragionevolmente, su tutti i sistemi informatici correttamente configurati e funzionanti. Tuttavia, in specifiche configurazioni, o con certi altri programmi installati, si possono avere incompatibilità che pregiudicano l'uso di qualche titolo presentato.

Prima di sospettare che un programma non funzioni, con il proprio computer, leggere con molta attenzione le istruzioni che sono sempre fornite per ogni programma.

In molti casi, si potrebbe avere un sistema inadatto, oppure può occorrere qualche procedura particolare prima di usare il programma, come l'installazione di driver, la copia dei file su hard disk ed altro ancora. Tutto viene comunque spiegato nelle istruzioni che appaiono cliccando sull'icona a forma di libricino nell'interfaccia grafica di consultazione. Bisogna solo avere la pazienza di leggerle attentamente prima di installare od usare il programma.

Quando si usano sistemi con poche risorse (memoria video, ram eccetera) libere, è possibile che l'uso dell'interfaccia grafica per avviare certi programmi dia problemi. In questo caso, è consigliabile chiudere l'interfaccia grafica, recuperando risorse del sistema, avviando poi il programma con una procedura manuale.

Nelle istruzioni di ogni programma si precisa sempre che cosa si deve fare per avviare un programma sul cd rom usando il Gestione Risorse di Windows 95/98. Infatti, viene sempre specificata la cartella sul cd rom dove è collocato il programma di installazione, od avviamento manuale, che può essere eseguito senza usare l'interfaccia grafica.

Se i problemi d'uso dei contenuti o dell'interfaccia grafica del cd rom persistono, è sempre possibile inviare un E-Mail oppure un fax alla redazione:

redazione@pcopen.agepe.it
Fax. 02-21.56.24.40

Sarete ricontattati nel più breve tempo possibile per aiutarvi a risolvere i vostri problemi.

Come collaborare

Il cd rom di Pc Open è aperto alla collaborazione di lettori e di case produttrici. Se si desidera inviare materiale per l'eventuale inserimento sul nostro cd rom occorre seguire una semplice procedura e sapere alcune nostre convenzioni.

Il materiale inviato deve essere liberamente distribuibile. L'autore deve pertanto inviare, insieme al materiale da sottoporre alla nostra attenzione, anche **una lettera liberatoria stampata su carta e firmata**. Una bozza di tale documento potrebbe essere di questo tipo:

Io sottoscritto, _____, nato a _____ il _____
_____ ed attualmente residente a _____, in via _____
invio i seguenti programmi per l'eventuale inserimento sul cd rom accluso alla rivista
Pc Open, edita da Agepe Srl: _____ (citare i programmi per nome) _____
_____.

Dichiaro che tale materiale è di mia originale ideazione e programmazione e che non comprende parti soggette a copyright o comunque di proprietà di terzi, sui quali non ho facoltà di libera ridistribuzione. Dichiaro inoltre che il software suddetto non contiene file multimediali sonori o musicali di produzione mia o altrui, né comunque produce contenuti multimediali. Con la presente autorizzo Agepe Srl, senza ulteriori condizioni, alla pubblicazione di tale materiale nel cd rom accluso alla rivista Pc Open per la distribuzione sul territorio nazionale.

Dichiaro di essere consapevole che in questo modo i miei programmi verranno messi a disposizione di tutti i lettori della stessa rivista. Dichiaro altresì di essere a conoscenza del fatto che Agepe Srl non remunera compensi per l'inserimento di software di questo tipo sul cd rom accluso alla rivista Pc Open, rinunciando pertanto, in modo irrevocabile, ad ogni richiesta di commissione o di remunerazione per la pubblicazione del materiale che ho inviato. I programmi saranno pubblicati, ad insindacabile giudizio della redazione di Pc Open, nei modi e nei tempi dettati dalle esigenze editoriali e di produzione del cd rom.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 675/1996, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari consistono nell'assicurare una informazione tecnica, professionale e specializzata a soggetti identificati per la loro attività professionale. L'editore, titolare del trattamento, garantisce ai soggetti interessati i diritti di cui all'art. 13 della suddetta Legge.

(Firma leggibile)

E' anche gradito sapere se il materiale spedito è stato sottoposto all'attenzione di altre testate, o se è già stato distribuito in altro modo (banche dati, Internet, raccolte shareware eccetera).

NOTA BENE: in base alle recenti normative sulla tutela del Diritto d'Autore da parte di S.I.A.E., non possiamo pubblicare sul cd rom della rivista programmi che contengano animazioni video (in qualunque formato, tipo Avi, Quicktime, Mpeg ecc.) né colonne sonore costituite da brani musicali riprodotti da file sonori (tipo Mp3, Wav, Midi ecc.) o prodotti comunque dal codice del programma.

Ricordarsi di specificare sempre con chiarezza il proprio indirizzo, numero di telefono ed eventuale indirizzo E-Mail.

DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE PER LA PUBBLICAZIONE

Il materiale spedito deve essere completo dei programmi eseguibili e di file di testo con la documentazione, scritti in un formato visualizzabile da qualunque utente di Windows (95, 98, Me o 2000). Per questo, basta usare programmi come il Wordpad di Windows e registrare i file preferibilmente in formato RTF.

Nella documentazione del programma inviato, fornita dall'autore, devono anche essere ben chiare le seguenti informazioni:

- 1) Requisiti minimi del sistema per il corretto funzionamento del software inviato, in termini di hardware e sistema operativo.
- 2) Spazio richiesto su disco e modalità di installazione e di disinstallazione.
- 3) Le eventuali limitazioni introdotte nel software fornito per la pubblicazione rispetto a versioni commerciali/registrate.

Specificare sempre, inoltre, a chi bisogna rivolgersi per ottenere chiarimenti sul suo funzionamento o per eventualmente acquistare una versione registrata/completa. Sono ben accetti indirizzi di posta elettronica e siti Web. In questo modo si intende che non sarà la Redazione di Pc Open, ma l'autore, a rispondere ad eventuali quesiti da parte dei lettori della rivista.

Così come i privati, anche le aziende che volessero inserire versioni dimostrative di prodotti commerciali, o materiale promozionale, dovrebbero contattare la redazione di Pc Open per corrispondenza, E-Mail Internet o per telefono:

Pc Open
Via Rosso di San Secondo, 1/3
20134 Milano
Telefono: 02-21.56.24.33
Telefax: 02-70.12.03.05
E-mail: redazione@pcopen.agepe.it

Allo stesso indirizzo deve essere inviato il materiale per la valutazione ed ogni eventuale corrispondenza riguardante l'inserimento di materiale sul cd rom di Pc Open. Tutto il materiale inviato dai lettori viene valutato con attenzione e, se meritevole ed interessante, viene pubblicato sul primo o secondo cd rom tecnicamente raggiungibile.

Per abbreviare i tempi, è anche possibile inviare il materiale da esaminare per un'eventuale pubblicazione all'indirizzo Internet:

cdrom@pcopen.agepe.it

in ogni caso, è necessario stampare su carta, compilare, firmare e spedire alla Redazione il modulo sopra riportato di autorizzazione alla pubblicazione.

Se il software inviato non comprende la documentazione sopra specificata e il modulo di liberatoria compilato e firmato, non sarà possibile procedere alla sua pubblicazione.

Cambiare modo video

Sono disponibili varie procedure per cambiare modo video con Windows 95, 98 e Millennium.

Per usare un sistema standard ed universale, basta cliccare col pulsante destro del mouse su una parte dello schermo di Windows in cui è visualizzato lo sfondo (ovvero, dove non c'è alcuna finestra o icona),

Nel menu che appare accanto al puntatore del mouse, scegliere la voce *Proprietà*.

Appare un pannello chiamato *Proprietà - Schermo*. Cliccare la linguetta *Impostazioni*.

Qui appare un pannello che riporta un cursore sotto la voce "Area dello schermo". Spostando col mouse tale cursore è possibile variare il **numero di punti a video** (pixel) usati.

Sotto la voce *Colori*, invece, appare il **numero di colori utilizzabili** per la risoluzione video (*area dello schermo*) utilizzata.

Si noti che ambedue i valori dipendono dalle caratteristiche della scheda grafica usata, compresa la quantità di memoria video di cui dispone. Maggiore è la quantità di memoria video della scheda grafica, maggiore sarà il numero di colori utilizzabile a risoluzioni video più elevate.

Inoltre, la risoluzione massima utilizzabile dipende anche dal modello del monitor usato. Alcuni possono ad esempio arrivare al massimo a 800 x 600 punti, o a 1024 x 768 punti.

Si noti che variando tali parametri del modo video, con Windows 95 occorre pressoché sempre riavviare il sistema. Con Windows 98 è invece possibile, quasi sempre, richiedere di applicare le impostazioni senza riavviare il sistema.

Per modificare le impostazioni del **font di caratteri**, cliccare il pulsante *Avanzate*. Il primo pannello che appare, sotto la linguetta *Generale*, prevede la possibilità di scegliere se usare font di caratteri piccoli o grandi.

Si noti che se sono installati particolari driver di controllo della scheda grafica, le medesime regolazioni possono essere ottenute a volta con altre procedure. Ad esempio, molti driver installano una piccola icona accanto all'orologio, nella barra del menu. Cliccando tale icona appare il pannello di controllo che consente di regolare risoluzione video, numero di colori e tipo di font di caratteri. Fare riferimento alla documentazione della propria scheda grafica in questo caso.

Consigli per l'installazione

Quando si installa un programma in Windows, quasi sempre non si esegue soltanto una copia di file su disco fisso, in una cartella ben specificata.

Infatti, per le caratteristiche di funzionamento del sistema operativo, è necessario spesso modificare alcuni suoi file (detti "di sistema"), copiare file di supporto in cartelle speciali di Windows, diverse da quelle di installazione, ed eseguire operazioni quali la creazione delle icone nel menu Start/Avvio o in altri punti del sistema, quali la barra di menu, il pannello di controllo e così via.

Ciò significa che installando parecchi programmi in Windows, si finisce con l'alterare profondamente la sua struttura, rispetto ad un sistema "ottimale" appena installato, privo di qualsiasi applicativo. Per certi versi, Windows può risentire dell'installazione di parecchi applicativi.

La cosa diventa particolarmente evidente quando si è soliti installare ogni mese parecchi programmi, prelevandoli da Internet o da cd rom come quelli di Pc Open o altre riviste. Sebbene i software da noi presentati vengano accuratamente verificati nelle caratteristiche e nel funzionamento per escludere quelli che possono dare problemi, se si installano decine di programmi anche "perfetti" tecnicamente, si finisce con il lasciare tracce della loro presenza in Windows.

Disinstallazioni imperfette

La cosa viene aggravata dal fatto che molte procedure di disinstallazione, sia di programmi commerciali che di programmi di pubblico dominio, non sono perfette. Abbandonano file nelle cartelle di sistema di Windows, lasciano piccole modifiche ai suoi file di sistema, non ripristinano file eventualmente sostituiti con versioni più recenti o in lingua diversa da quelli pre-esistenti durante l'installazione e così via. Quasi sempre si tratta di piccole cose, ma moltiplicandole per decine di software, gli effetti negativi su Windows, alla lunga, possono diventare evidenti.

Le conseguenze più gravi sono messaggi di errore all'avviamento di Windows (file mancanti), blocchi di sistema durante operazioni "innocue", malfunzionamento di alcuni programmi ed altro ancora.

Il rimedio finale è uno solo: reinstallare Windows 95, 98 o Millennium daccapo. Gli utenti di Windows 98/Me hanno in effetti una possibilità in più. Usare la voce *Microsoft System Information* del menu Accessori/Utilità di sistema. Scegliendo la funzione *Controllo file di sistema* si possono ripristinare i file modificati, danneggiati o cancellati rispetto all'installazione originale di Windows. Occorre disporre del cd rom di installazione originale per fare leggere i file da ripristinare se si usa Windows 98, mentre Windows Me tiene una copia dei file di installazione sul disco fisso.

Prudenza!

Per evitare questi problemi il più possibile, occorre seguire alcune regole quando si installano programmi, di pubblico dominio o commerciali, sul proprio computer. Il massimo della prudenza, che vale anche se non si installa mai nulla, è eseguire una copia di sicurezza almeno una volta alla settimana dei file importanti. Basta usare una cartella del disco fisso, o meglio una memoria di massa (dischi Imation, Jaz, Zip, Syquest, cartucce di streamer, Dat ecc.) per mettere al sicuro di tanto in tanto i file di lavoro: contabilità, lettere, fax, posta elettronica. Se lo spazio sulla memoria di massa lo rende possibile, si può anche mettere al sicuro l'intero disco di lavoro con Windows: occorrono però di solito centinaia di megabyte.

Quando si installa un programma nuovo, seguire poi alcune semplici regole di prudenza:

1) Non usare mai software scritti per Windows 3.1 (o "anche" per esso) in Windows 95, 98 o Me. Molti dei cd rom regalati da quotidiani, riviste e stampa non specializzata rientrano in questa categoria. Questo genere di programmi danneggia spesso Windows 95/98/Me perchè ne va a modificare i file di sistema con versioni più vecchie. Windows Millennium impedisce comunque l'installazione di programmi di questo tipo, così come Windows 2000.

2) Non sovrascrivere mai durante l'installazione file già esistenti con versioni più vecchie o in lingua diversa, se ciò viene richiesto.

3) Non installare mai componenti non necessari. Molti cd rom acclusi a riviste, quotidiani e offerti in via promozionale, ad esempio, installano (a volte senza chiederci nemmeno il permesso...) programmi non necessari come Apple Quicktime, Microsoft Video for Windows, Microsoft Explorer versione 3 o 4, e così via. Se si dispone di un sistema Windows 95/98/Me aggiornato, con il più recente Windows Media Player e Explorer (li trovate sempre nel cd rom di Pc Open), tutti questi programmi non sono necessari. Installandoli comunque si ottiene al minimo di sprecare spazio sul disco, più probabilmente si ottiene anche di danneggiare le funzioni multimediali di Windows, con conflitti di versione, file di sistema scorretti e così via. Particolarmente nocivo è anche lasciare installare un nuovo browser se si è configurato un Explorer, o Navigator, per svolgere le funzioni di lettura di file Html e relativi contenuti multimediali.

4) Per rimuovere un programma dopo averlo provato, usare sempre la sua funzione di disinstallazione. In genere è presente un'icona, oppure una voce nel Pannello di Controllo, nella finestra che appare cliccando l'icona *Installazione Applicazioni*. Non cancellare mai a mano la cartella di installazione: questo non solo non elimina le modifiche apportate dal programma al sistema durante l'installazione, ma ne impedisce del tutto una successiva corretta rimozione.

5) Se si usano spesso programmi shareware e/o si è soliti provare vari programmi, procurarsi uno strumento di disinstallazione e manutenzione del sistema. Tra i più famosi in Italia, facilmente reperibili in commercio, vi sono Cybermedia Uninstaller e Symantec Cleansweep. Questi possono non solo eliminare in modo più completo software dotati di procedure di disinstallazione imperfette, ma anche quelli che ne sono privi. Inoltre consentono di eseguire una manutenzione dei file di sistema di Windows che ne permette di mantenere intatta la velocità e funzionalità nel tempo, senza doverne ripetere l'installazione.

Aggiornamenti

Quando si esegue l'aggiornamento di un programma già installato, ad esempio dalla sezione Essenziali, occorre prestare particolare attenzione. Molti programmi, infatti, non cancellano la versione precedente e si installano "a parte". Questo può essere utile se si desidera conservare la vecchia versione, soprattutto nel caso in cui quella nuova ci desse dei problemi o ci piacesse di meno... In ogni caso, soprattutto quando si installano programmi che personalizzano funzioni importanti di Windows, è sempre consigliabile procedere alla disinstallazione della versione precedente del programma prima di procedere all'installazione di quella nuova.

Il discorso è ancora più delicato se installiamo la versione "a scadenza" o dimostrativa di un programma del quale abbiamo già installato la versione completa, acquistata in negozio o registrata presso l'autore. In questo caso, è bene evitare di installare la nuova versione: in alcuni casi quella completa portebbe cessare di funzionare o mostrare problemi di funzionamento, costringendoci alla totale disinstallazione di ambedue le versioni prima di ripetere l'installazione di quella completa.

Riavviare

Altro consiglio importante è che quando si disinstalla un programma, sarebbe sempre meglio riavviare Windows prima di proseguire ad utilizzarlo, soprattutto prima dell'installazione di altri nuovi programmi. Questo è particolarmente prezioso quando si installano, come detto poco sopra, aggiornamenti di versioni di programmi già installati. Infatti, in alcuni casi file ed impostazioni vengono effettivamente rimossi dopo il riavviamento totale di Windows. Procedendo subito all'installazione di una nuova versione può significare in questo caso "confondere" Windows.

